






MODULO 2

Descrizione di un quadro aggiornato relativo ai flussi di offerta e ai consumi di biomasse legnose a fini energetici nell'intero Bacino Padano

1




I contenuti

- I consumi di biomasse legnose (sintesi dell'azione D.3)
- L'azione C.8
 - *La metodologia (I flussi analizzati)*
 - *I risultati (potenziale e lo scenario di utilizzo)*

La differenza tra consumi e I flussi potenziali

- *La componente sconosciuta dell'offerta (le motivazioni)*

Il Regolamento EUTR

- *Il contesto e i principali requisiti*

Gli strumenti innovativi per la tracciabilità





2




Il ruolo delle biomasse solide



Secondo l'ultimo rapporto pubblicato da *Eurobserv'Er*, nel 2017, in **Europa** (EU-28) le biomasse solide hanno prodotto:

- il 67% dei consumi termici rinnovabili
- il 42% della produzione energetica primaria, rappresentando così la principale fonte energetica rinnovabile.

In Italia:

- **il 70% dei consumi termici rinnovabili** è stata generata attraverso l'utilizzo di biomasse solide

3

L'azione D.3 – Una stima dei consumi domestici nel Bacino Padano

L'indagine sviluppata nel contesto dell'azione D.3 ha stimato un consumo in ambito domestico:

- Di circa di **5,3 M di ton** di legna da ardere
- Di circa **1 M** di ton di pellet

	Pellet	Legna da ardere
Piemonte	249833	1227531
Valle d'Aosta	11624	66246
Lombardia	282245	1134936
Provincia di Trento	19027	360812
Veneto	227385	1288429
Friuli Venezia Giulia	47510	464119
Emilia Romagna	117243	799122
Totale	954867	5341195

Rispetto ai risultati con i dati emersi nell'indagine ISTAT del 2013, l'indagine dell'azione ha stimato:

- un consumo di pellet maggiore del 25%,
- un consumo di legna da ardere minore del 20%.

4

Una stima dei consumi domestici nel Bacino Padano

In grandi impianti per la produzione di elettricità e calore, nelle regioni del Bacino Padano viene consumata una quantità di cippato superiore a **1,38 M ton.**

	Ton cippato	Ton cippato	Totale ton cippato
Piemonte	218917,6	95776,4	314694,1
Valle d'Aosta		10261,7	10261,7
Lombardia	386526,5	112879,4	499405,9
Provincia di Trento	6841,1	23944,1	30785,9
Veneto	133402,9	78673,5	212076,5
Friuli Venezia Giulia	27364,7	6841,1	34205,8
Emilia-Romagna	277067,6	10261,7	287329,4
Totale			1388759

Nostra elaborazione dati GSE (2019)

5

L'origine delle biomasse legnose

Le biomasse legnose, possono provenire:

- da numerosi e **diversi canali di approvvigionamento**
- possono **coinvolgere attori estremamente eterogenei** e distanti tra loro.

6

L'azione C.8 – l'obiettivo e i flussi analizzati

L'azione C.8 del progetto Prepair mira a fornire un quadro **ed una quantificazione** dei diversi flussi di biomassa legnosa utilizzabili per fini energetici nelle regioni del Bacino Padano. Sono state analizzate cinque tipologie di flussi di biomasse legnose, classificate e suddivise a seconda della loro origine:

Origine	Tipologia di materia prima
(i) Origine forestale	
(ii) Origine agricola o rurale	
(iii) Post-consumo	
(iv) Residui di lavorazione	
(v) Import.	

7

L'azione C.8 – l'obiettivo e i flussi analizzati

L'azione C.8 del progetto Prepair mira a fornire un quadro **ed una quantificazione** dei diversi flussi di biomassa legnosa utilizzabili per fini energetici nelle regioni del Bacino Padano. Sono state analizzate cinque tipologie di flussi di biomasse legnose, classificate e suddivise a seconda della loro origine:

Contesto	tipologia di biomasse	Possibile origine		
Produzione calore				
Domestico	Legna da ardere	- Prelievi forestali - Utilizzazioni e potature in filari e boschetti		
	Pellet	- Import - Prelievi forestali		
Industria / servizi	Cippato	- Import - Potature fruttati ed in altre colture legnose agrarie - Utilizzazioni e potature filari e boschetti - Potature in verde urbano - Potature ed utilizzazioni in pioppeti - Legno riciclato/Residui di lavorazione		
		Produzione elettricità		
		Industria/CHP	Cippato	- Prelievi forestali - Import - Potature vigneti - Potature fruttati ed in altre colture legnose agrarie - Utilizzazioni e potature filari e boschetti - Potature in verde urbano - Potature ed utilizzazioni in pioppeti - Legno riciclato/Residui di lavorazione

8

La metodologia dell'azione C.8

prepAIR

Per arrivare alla **quantificazione dell'offerta di biomasse legnose** e un eventuale utilizzo di questa per fini energetici, la ricerca si è basata su 4 principali attività:

Coinvolgimento partners

Sottomissione di due questionari ai partners di progetto a fine 2017 e fine 2018.

Fonti istituzionali

Consultazione di report e dati pubblicati cadenza regolare da:

- Eurostat
- ISTAT
- ISPRA
- MIPAFF
- FederLegno
- Rilegno
- CREA
- AIEL

Fonti bibliografiche

Consultazione di:

- articoli scientifici nazionali ed internazionali.
- report di progetti di carattere nazionale ed internazionale.

Statistiche emerse dall'azione D.3

Resultati emersi dall'indagine effettuata nel contesto dell'azione D.3, in particolare:

- l'origine della biomassa consumata in un contesto domestico
- il metodo di approvvigionamento dei consumatori di biomassa

Definizione offerta potenziale di biomassa legnosa e degli scenari di utilizzo di questa

- Pochi dati in possesso ai partners
- Fonti istituzionali scarse
- Molti studi condotti per determinate località

9

I prelievi forestali

prepAIR

Patrimonio forestale italiano corrisponde:

- a poco più di 11 milioni di ettari,
- 37% dell'intera superficie nazionale.

Tra il 1990 e il 2015. la superficie boscata italiana, è **aumentata del 22%**, a fronte di un **incremento del poco più del 5%** rilevato nello stesso arco di tempo nell'intera Unione Europea

	1990	2000	2010	2015
Superficie forestale Totale (ha)				
Italia	9123	10019	10789	11110
UE 28	172992	177834	180311	181774

	2005	2015
Superficie forestale Totale (ha)		
Piemonte	940146	955111
Valle d'Aosta	105928	111718
Lombardia	665712	664192
Provincia di Trento	407531	410201
Veneto	446856	465625
Friuli-Venezia Giulia	357224	365486
Emilia-Romagna	608818	629624

10

I prelievi forestali

prepAIR

L'espansione dell'area forestale in Italia, è stata accompagnata da una continua diminuzione degli interventi selvicolturali.

→ in Italia, a fronte di un volume di 9,7 milioni (M) di m³ di legname prelevati nel 1995, si è scesi a un volume di circa 5 M di m³.

	2001			2015		
	Legname da lavoro (m ³)	Legna per combustibili (m ³)	Totale (m ³)	Legname da lavoro (m ³)	Legna per combustibili (m ³)	Totale (m ³)
Piemonte	189944	183432	373376	20398	124774	145172
Valle d'Aosta	4969	12630	17599	426	6480	6906
Lombardia	908145	503627	1411772	640721	552129	1192850
Provincia di Trento	570885	320472	891357	327902	171337	499239
Veneto	145389	226203	371592	65881	60804	126685
Friuli Venezia Giulia	90260	89631	179891	15807	3737	19544
Emilia - Romagna	151452	335374	486826	30808	219079	249887

Dal 2015 infatti non vengono più pubblicati dati concernenti i prelievi forestali ed anche i dati del 2015 riportati appaiono incompleti o comunque fortemente sottostimati.

11

I prelievi forestali

prepAIR

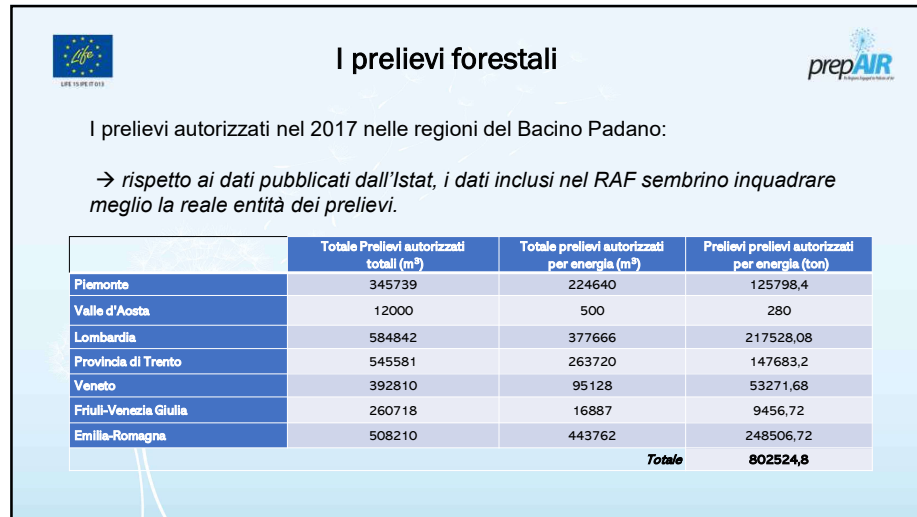
Nuovi dati disponibili nel «**Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia**»

2017
2018

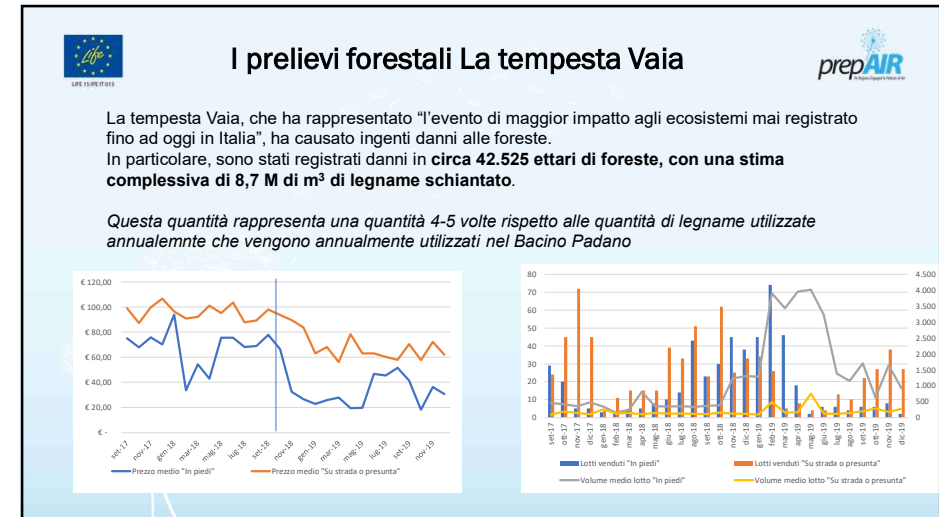
Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia

Una raccolta di notizie, dati, commenti di esperti del settore forestale. Un lavoro corale che ha coinvolto oltre 200 persone di ogni parte d'Italia. Un punto di riferimento per conoscere lo stato dell'arte di quanto sappiamo su foreste e settore forestale in Italia

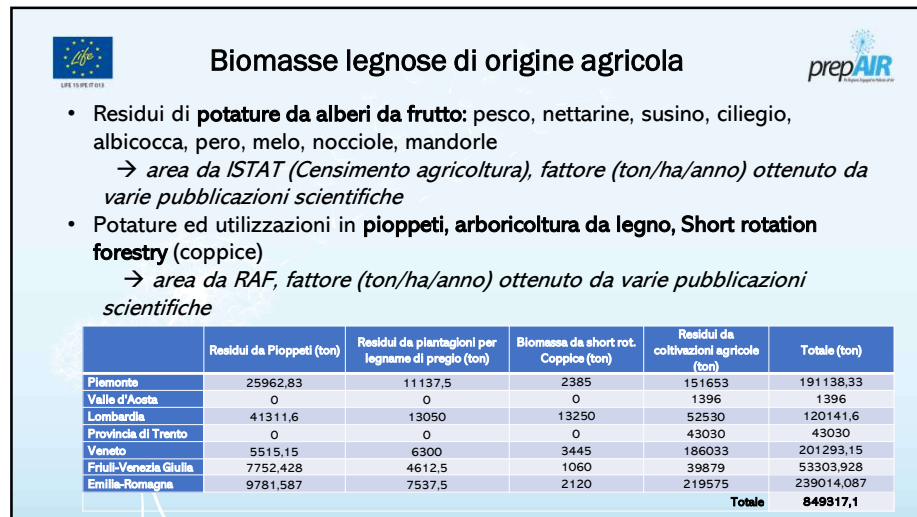
12



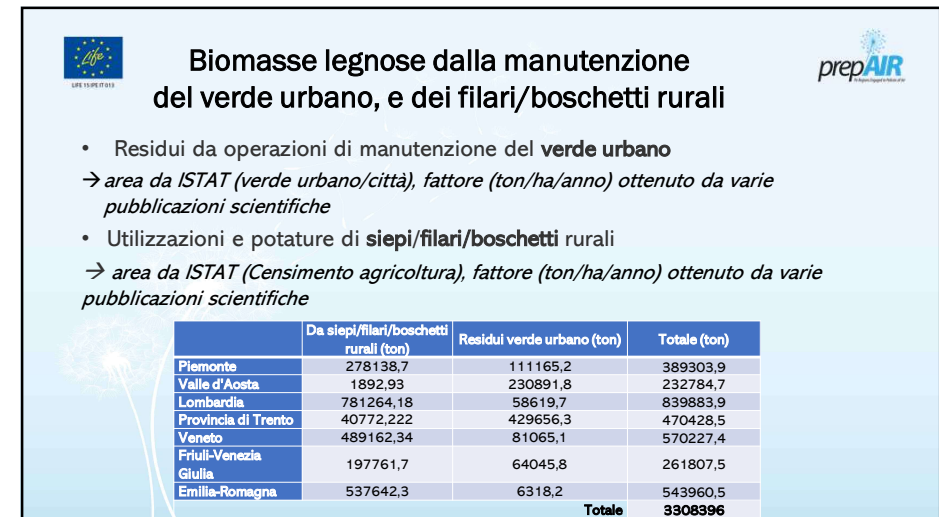
13



14



15



16

Biomasse legnose da residui di trasformazione e da legno post consumo

- Legno post-consumo (*qualsiasi fibra in legno che abbia completato almeno un ciclo di vita*)
→ *quantità da ISPRA (rapporto rifiuti urbani), fattore di utilizzo fornito da Rilegno (3%)*
- Residui di utilizzazione delle aziende di trasformazione
→ *Numero aziende da Federlegno (rapporto Federlegno-Arredo) fattore (ton/dipendente/anno) ottenuto da varie pubblicazioni scientifiche*

	Residui delle aziende di trasformazione (ton)	Legno post consumo (ton)	Totale (ton)
Piemonte	131576,4	87040	218616,4
Valle d'Aosta	6399	195090	201489
Lombardia	345351,6	24480	369831,6
Provincia di Trento	142365,6	22020	164385,6
Veneto	242919	22780	265699
Friuli-Venezia Giulia	82506,6	157490	239996,6
Emilia-Romagna	146124	4720	150844
Totale			1610862

17

Import di biomasse legnose

Secondo Comtrade, nel 2017 l'Italia:

- **Prima importatrice mondiale** di legna da ardere (0,7 Milioni di ton)
- Tra le **prime dieci importatrici** mondiali di cippato (0,4 Milioni di ton)
- **Quarta importatrice** mondiale di pellet (1,8 Milioni di ton)

.....quinta importatrice **mondiale di legname tondo** (2,5 Milioni di ton)

18

Quadro eterogeneo di fonti informative

Fonte/Autore	Pubblicazione/Database di riferimento	Principali dati contenuti
ORIGINE FORESTALE		
Comando Unità Forestale Ambientale e Agroalimentare CREA	Inventario Forestale nazionale (2015)	Area forestale (ha)
Direzione generale delle foreste del Mipaaf	Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia – Raf Italia (2019)	Prelevi forestali (m ³) in cedui e fustaie
ORIGINE RURALE/AGRICOLA		
ISTAT	Censimento agricoltura (2010)	Estensione area (ha) dedicata alle principali coltivazioni legnose agrarie - Estensione (ha) filari e siepi
ISTAT	Istat - Verde urbano (2016)	Estensione (ha) verde urbano
Direzione generale delle foreste del Mipaaf	Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia – Raf Italia (2019)	Estensione (ha) pioppeti ed arboricoltura da legno
LEGNO POST-CONSUMO		
ISPRA	Rapporto Rifiuti Urbani (2019)	Quantità (ton) rifiuti legnosi urbani prodotti
Rilegno	Programma annuale specifico di prevenzione (2019)	% dei rifiuti legnosi utilizzati per fini energetici
RESIDUI DI LAVORAZIONE		
Federlegno	Rapporto FederLegnoArredo 2019	Numero dipendenti e caratteristiche delle aziende del settore legno
IMPORT		
United Nations International Trade Statistics Database	UN Comtrade Database	Import (m ³) di biomassa legnosa su scala nazionale

19

Il potenziale di biomasse legnose nel Bacino Padano

L'offerta potenziale complessiva annuale di biomassa legnosa delle regioni del Bacino Padano si aggira sui **6,6 M di ton + un import di 0,7 M di ton e 1,8 M di ton (a livello Italiano)**

	Possibile utilizzo domestico/residenziale			Utilizzo esclusivo Industriale				
	Prelevi	Residui delle utilizzazioni forestali	Da siepi/filari/bochetti	pioppeti/altre piantagioni da legno	Residui agricoli	Residui settore Legno	Rifiuti urbani	Residui verde urbano
Piemonte	119508,5	4940,8	151746,6	31946,01	28474	72367	2611,2	11116
Valle d'Aosta	266	469,2	352,744	0	265	3519,4	5852,7	23089
Lombardia	206651,7	8013,1	465739,3	56076,78	12489	189943,4	734,4	5862,0
Provincia di Trento	140299	19433,9	17645,46	0	6566	78301,0	660,6	42965
Veneto	50608,1	12128,7	250644,2	12724,87	42407	133605,5	683,4	8106,5
Friuli	8983,8	9948,2	102018,7	10898,94	10263	45378,63	4724,7	6404,6
Emilia-Romagna	236081,4	916,9	231955,4	15869,27	34753	80368,2	141,6	631,8
Totale	762398,6	55850,8	1861307	127515,9	28474	603483,2	15408,6	98176,2



20

 **Da potenziale all'effettivo utilizzo** 

Fattori limitanti

- Filiere **non strutturate** (prelievi forestali e residui agricoli)
- Filiere **non competitive** (prelievi forestali)
- **Competizione con altri settori**, come industria dei pannelli molto sviluppata (residui industria trasformazione, legname post consumo)
- Utilizzo non economicamente non sostenibile (residui agricoli e forestali)
- Motivi legati al contesto normativo (rifiuti legnosi, residui utilizzazione, verde urbano)

21

 **Da potenziale all'effettivo utilizzo** 

Fattori limitanti

- Filiere **non strutturate** (prelievi forestali e residui agricoli)
- Filiere **non competitive** (prelievi forestali)
- **Competizione con altri settori** (residui industria trasformazione, legname post consumo)
- Utilizzo non economicamente non sostenibile (residui agricoli e forestali)
- Motivi legati al contesto normativo (rifiuti legnosi, residui utilizzazione, verde urbano)

	Possibile utilizzo domestico/residenziale				Utilizzo esclusivo industriale			
	Prelievi	Residui delle utilizzazioni forestali	Da siepi/filari/boschetti rurali	Pioppeti/altra piantagioni da legno	Residui agricoli	Residui settore Legno	Rifiuti urbani	Residui verde urbano
Piemonte	119508,5	4940,8	151746,6	31946,01	28474	72367,02	2611,2	11116,5
Valle d'Aosta	266	469,2	352,744	0	265	3519,45	5852,7	23089,2
Lombardia	206651,7	8013,1	465739,3	56076,78	12489	189943,4	734,4	5862,0
Provincia di Trento	140299	19433,9	17645,46	0	6566	78301,08	660,6	42965,6
Veneto	50608,1	12128,7	250644,2	12724,87	42407	133605,5	683,4	8106,5
Friuli-Venezia Giulia	8983,8	9948,2	102018,7	10898,94	10263	45378,63	4724,7	6404,6
Emilia-Romagna	236081,4	916,9	231955,4	15869,27	34753	80368,2	141,6	631,8
Totale	762398,6	55850,8	1861307	127515,9	28474	603483,2	15408,6	98176,2

22

 **Da potenziale all'effettivo utilizzo** 

Fattori limitanti

- Filiere **non strutturate** (prelievi forestali e residui agricoli)
- Filiere **non competitive** (prelievi forestali)
- **Competizione con altri settori**, come industria dei pannelli molto sviluppata (residui industria trasformazione, legname post consumo)
- Utilizzo non economicamente non sostenibile (residui agricoli e forestali)
- Motivi legati al contesto normativo (rifiuti legnosi, residui utilizzazione, verde urbano)

.....si può ipotizzare un effettivo utilizzo pari a **3,5 M di ton**, di cui biomasse per un utilizzo domestico pari a **2,3 M di ton**, a cui va sommato l'import

23

 **Un confronto tra consumi e flussi di biomasse** 

FLUSSI DI BIOMASSE IN ENTRATA vs CONSUMO



Scenario di utilizzo **per legna da ardere** utilizzabili a livello domestico nel Bacino Padano non arriva ai **3 M di ton**

→ CONSUMO DOMESTICO (risultati azione D.3) **pari a 5,3 M** di ton di legna da ardere

→ **40% origine sconosciuta**

PELLET, componente import più rilevante, certificazione ENPLUS molto diffusa, gaps tra flussi in entrata e consumo meno rilevante.... **come il settore industriale**

24



 **Origine sconosciuta delle biomasse utilizzate a livello domestico** 

Un gaps rilevato da numerosi studi a livello Italiano....
anche EUROPEO (JRC, 2019)

Le principali motivazioni:

- Biomasse di origine rurale **ottenute in maniera informale** e per lo più in un contesto di autoconsumo → più del 60% della legna da ardere **ha origine rurale (D.3)**
- I prelievi forestali sottostimati (di almeno un terzo) → dati difficili da raccogliere data la difformità tra le norme di natura regionale che regolano il rilascio delle autorizzazioni al taglio
- **Import difficile da quantificare**,
 → difficoltà nel trovare una classificazione unica
 → **legna da ardere importata (specie di paesi dei Balcani) spesso in maniera informale**

25



 **Ancona, legno importato illegalmente dalla Bosnia: 4 imprenditori nei guai** 

ANCONA
 Venerdì 30 Dicembre 2016



Legna illegale per cuocere le pizze: multe e sequestri tra Napoli, Caserta e Benevento

Gli uomini del Nucleo Carabinieri Cites setacciano le pizzerie delle province di Napoli, Benevento e Caserta per controllare il leano utilizzato nei forni. Obiettivo: verificare chi

26


 **Gli strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità dei biocombustibili legnosi** 

27

 **L'illegalità nel settore Import Europeo** 

16-19% del legno importato in EU è illegale = 26-31 Mm³

Origine:
50% Est-Europa
33% SE asiatico



The thickness of arrows is proportional to the volume of imports of legal timber toward Europe. Million cubic metres round wood equivalent volume (RWE).
 Source: WWF, 2005.
 Fonte: Hirschberger, 2008

28

**L'illegalità nel settore
Trend a livello europeo**

Janbang G., Ceruti P., Masiero M., Pettenella D., Andrighetto N., Dawson T. (2016) Quantifying illegal logging and related timber trade

China is by far the global processing hub of illegal wood products

29

L'illegalità dentro l'Europa

L'ILLEGALITA' IN ROMANIA: Secondo le autorità rumene negli ultimi 20 anni almeno **80 milioni di metri cubi** di legname sono stati tagliati in maniera illegale

UN CASO RECENTE: Nel 2014 l'ONG EIA ha condotto un'inchiesta dove ha dimostrato che l'azienda *Holzindustrie Schweighofer* (2500 dipendenti in Romania, 800000m³ di legname lavorati/anno) **volontariamente e consapevolmente** accetta legname di provenienza illegale da piccoli proprietari rumeni

Nel 2015 un'ispezione del Ministero dell'ambiente rumeno ha rinvenuto 30.000 metri cubi di legname di sospetta origine illegale (aperta un'inchiesta).

30

Le iniziative dell'Unione Europea per contrastare il fenomeno

31

Le iniziative Europee per contrastare l'illegalità nel settore

Piano d'Azione FLEGT (= Forest Law Enforcement Governance and Trade)

Regolamento FLEGT (Reg. 2173/2005) Introduzione VPA

Reg. 1024/2008 Misure attuazione Reg. FLEGT

Reg. 995/2010 EUTR (= EU Timber Regulation)

Consultazione parti su attuazione EUTR, prime iniziative stati membri

Legislazione secondaria EUTR

3 marzo 2013: entrata in vigore EUTR

32

EUTR: aspetti generali




- **Regolamento 995/2010 del 20 ottobre 2010** "Obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati" (G.U. 12 dicembre 2010)
- Proibisce la commercializzazione sul mercato EU di legno o **prodotti derivati di provenienza illegale**

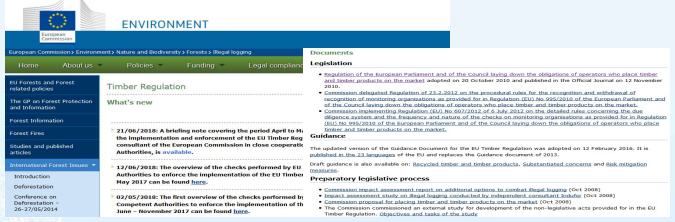


33

EUTR: aspetti generali

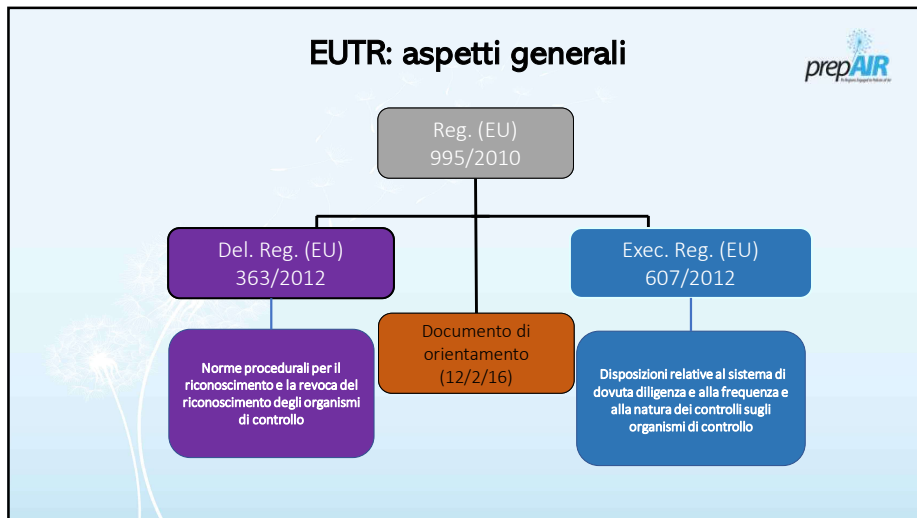


Europa http://ec.europa.eu/environment/forests/timber_regulation.htm



Italia
<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6128>

34



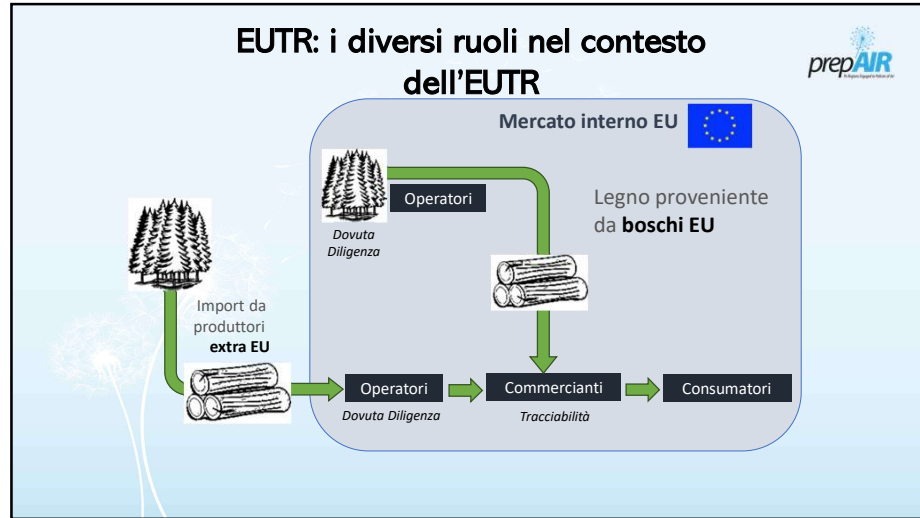
35

EUTR: aspetti generali



- 1) **Che prodotti sono compresi?**
 -*non tutti i prodotti sono compresi (allegato reg.995/2010)*
- 2) **Il ruolo nel contesto dell'EUTR**
 - *Operatore o commerciante? (art.2 – Reg. 995/210)*

36



37

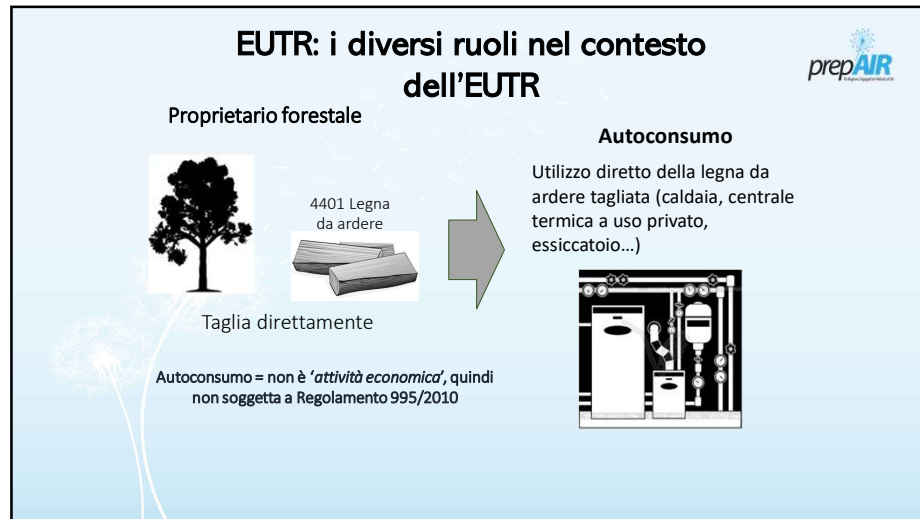
EUTR: i diversi ruoli nel contesto dell'EUTR

Operatori = persone fisiche o giuridiche che commercializzano legno o prodotti da esso derivati (reg. 995/2010, art.2)

Commercializzazione = 3 requisiti chiave:

- prodotto **fisicamente presente** sul mercato interno
- **Tagliato da boschi europei**, oppure **importato, sdoganato e immesso in libera pratica**
- immesso **per la prima volta**
- nell'ambito di un'attività **commerciale**

38



39

Operatori – alcuni esempi

Importatore e commerciante legname

Proprietario forestale EU che vende il proprio legno

GDO che importa e vende arredi da giardino

Centrale a biomasse che importa cippato e vende energia termica

40

Operatori – Obblighi ai fini della EUTR

Art.4 - Reg.995/2010




- Definire, attuare e mantenere un sistema di **Dovuta Diligenza (DD)** → (vd. slide dedicate)
- Autonomamente o adottando il sistema di DD sviluppato da un **Organismo di Controllo (MO)** riconosciuto dalla CE
- Registrazione** commercianti ai quali il legno è venduto (registro carico/scarico fiscale, fatture, DdT...)
- Conservazione documenti: **5 anni**
- Facilitare i **controlli a campione** dell'Autorità Competente

41

Sistema di Dovuta Diligenza (DDS)

Gli elementi



1. Raccolta informazioni

- tipo di prodotto
- specie legnosa/e
- quantità
- regione d'origine
- fornitore/cliente
- evidenza rispetto leggi (autorizzazione al taglio, piano di taglio, piano di gestione, fatture, DdT...)

➔

2. Valutazione del rischio

- rischio paese
- garanzie di legalità (es. certificazione forestale)
- complessità filiera di approvvigionamento
- (...)

➔

3. Attenuazione del rischio

Misure adeguate/proporzionate per la mitigazione del rischio, es.

- informazioni aggiuntive
- certificazione terza parte
- cambio fornitori/prodotti/provenienz e
- (...)

RISCHIO TRASCURABILE

Immissione mercato


RISCHIO TRASCURABILE

Immissione mercato

42

Sanzioni

Art. 6 del decreto legislativo del 30 Ottobre 2014




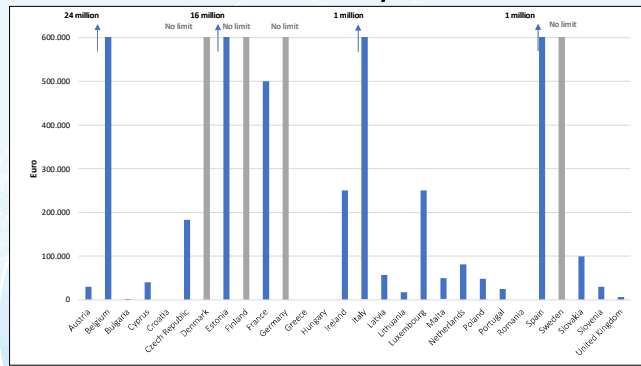
SOGGETTO INTERESSATO	VIOLAZIONE	SANZIONE
OPERATORE	Importare legno o prodotti derivati da paesi aderenti a VPA in mancanza di licenza FLEGT	Ammenda da 2.000 a 50.000 euro o arresto da un mese ad un anno e confisca del legno o dei prodotti derivati
OPERATORE	Immettere per la prima volta sul mercato UE legno o prodotti derivati violando la legislazione applicabile nel Paese di produzione	Ammenda da 2.000 a 50.000 euro o arresto da un mese ad un anno e confisca del legno e dei prodotti derivati
OPERATORE	Nel commercializzare legno o prodotti derivati, non dimostrare, anche attraverso la documentazione, di aver posto in essere e mantenuto le misure e le procedure del sistema di Dovuta Diligenza	Sanzione amministrativa pecuniaria da 5 a 5.000 euro per ogni 100 kg di merce con un minimo di euro 300 euro ed un massimo di euro 1.0000.000
OPERATORE	Non tenere o non conservare per 5 anni o non mettere a disposizione i registri	Sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 a 15.000 euro
COMMERCIANTE	Non conservare per almeno 5 anni i nominativi e gli indirizzi dei venditori e degli acquirenti del legno, completi delle relative indicazioni qualitative e quantitative delle singole forniture	Sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 a euro 1.500

43

Sanzioni

Una visione Europea





In June 2015 in four countries EUTR implementation was significantly delayed: Greece, Hungary, Romania and Spain (EU Commission, 2015)

44

I controlli in Italia

prepAIR

- Primi controlli a Luglio 2015
- Controlli si sono incentrati su prodotti/aziende caratterizzati ad **alto rischio illegalità** (analisi report associazioni ambientaliste, specie o paese a rischio)
- Gli importatori controllati

	N. Operators checked	Importers sanctioned
2015	21	8
2016	23	8
2017	112	70
2018	138	69

- Richiesta la **presenza di appositi registri** come richiesto dal reg. 6072012. Registri chiari e puntuali (più la forma del contenuto!!)
- Richiesto che la **DDS avvenga prima dell'acquisto**

45

I controlli

Una visione d'insieme (Giugno 2017- Dic 2017)

prepAIR

Country	Tropical timber imports (m3)	Checks on importers by national authorities	Importers identified as operating without appropriate due diligence systems
Belgium	869k	2	2
France	643k	14	
Netherlands	355k	20	5
United Kingdom	329k	27	13
Italy	246k	52	9
Germany	207k	100	66
Spain	123k		
Portugal	71k		
Poland	66k	57	7
Greece	43k		
Denmark	40k	3	3
Ireland	34k	26	

The biggest importer of tropical timber is **Belgium**, which conducted only two checks in the same period. The European Commission has issued a **warning** to Belgium that they could face court action

Single Market and Timber: Commission requests BELGIUM to conform to the EU timber rules

The Commission found that **Belgium**, where important quantities of timber are placed on the EU market, has not managed to carry out a significant number of verifications since the EU Timber Regulation (Regulation (EU) No 995/2010) entered into force in 2013. The Regulation prohibits the placing of illegally harvested timber and of products derived from such timber on the EU market, and thus contributes to preserving biodiversity and the forests around the world. It is also crucial for establishing a level playing field within the EU. To that end, it requires that

46

Member States too lax about illegal wood entering EU market, finds new WWF report

prepAIR

47

Altri strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità della filiera

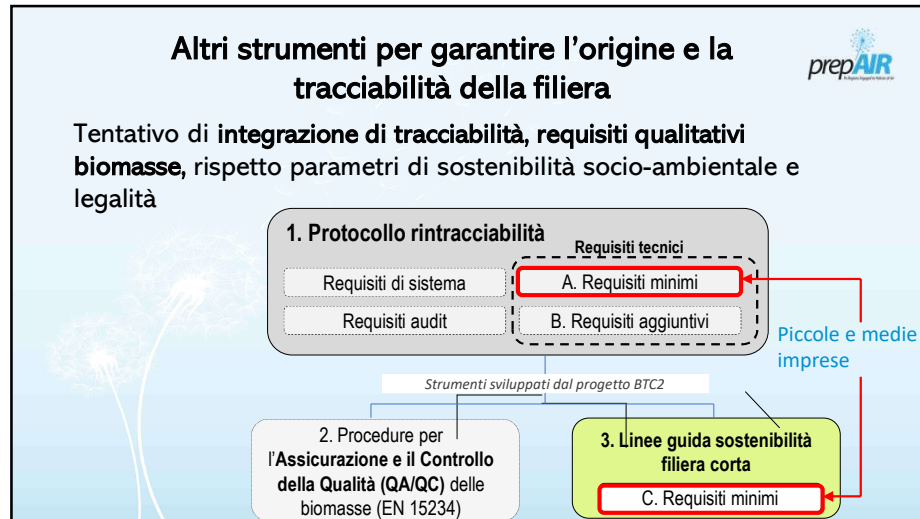
prepAIR

Sviluppo di un protocollo per la **rintracciabilità** delle biomasse forestali, all'interno del Progetto **Proforbiomed**

Strategie per la promozione della biomassa forestale, con particolare attenzione ai vincoli ambientali, sociali ed economici; attraverso:

- strumenti per la definizione di una **strategia che incentivi un'ottima gestione del potenziale economico rappresentato dalla biomassa forestale**
- utilizzare il concetto di reti intelligenti (*smart grid*) applicandolo alla catena di produzione della biomassa forestale sia a livello locale che regionale

48



49

Altri strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità della filiera

prepAIR

Software for forestry planning and analysis

LAST CHANGED: 31 MAY 2016

Software innovativi per la gestione e pianificazione delle risorse forestali

The Heureka system is a series of software developed at SLU that allows the user to perform a larger amount of different analysis and management plans for forestry. The system can perform short and long term projections of timber, economy, environmental conservation, recreation and carbon sequestration.

50

Altri strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità della filiera

prepAIR

Le principali funzioni del software Heureka:

- *Pianificazione e ottimizzazione a livello di foresta*
- *Pianificazione del paesaggio*
- *Pianificazione strategica*
- *Valutazione di sistemi e strategie di gestione*
- *Analisi dello scenario*
- *Inventario*

51

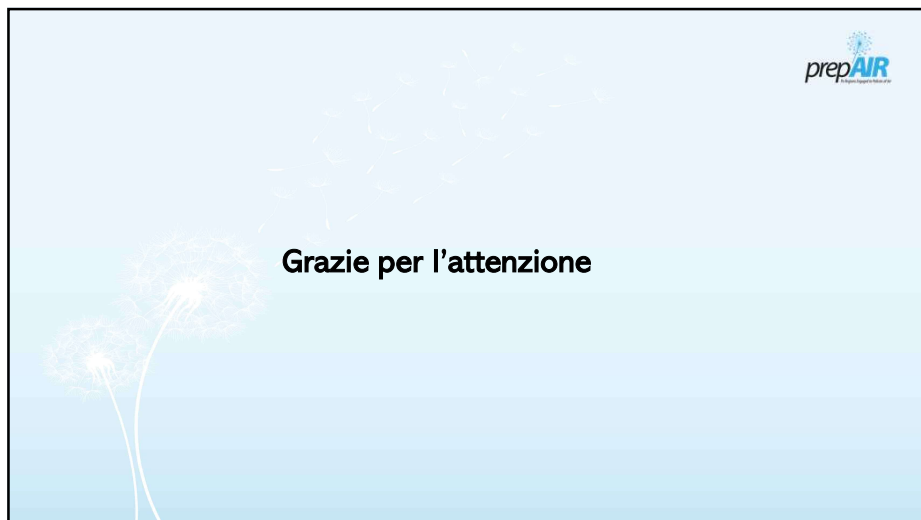
Altri strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità della filiera

prepAIR

Il software Heureka consente all'utente di realizzare:

- diversi piani di analisi e gestione per la silvicoltura
- proiezioni a breve e lungo termine di legname, che tengano conto di vari fattori/variabili, tra cui:
 - Impatti sulla biodiversità, e sequestro del carbonio.

52



53